

BP n. 9 –Coastal Observatory.

Technical Act 3.1/C

Transfer and customization process for “Coastal Observatory” in Liguria Region

Promoter Partner: Tuscany Region (IT)

Adopting Partner: Liguria Region

Adopting Office involved: Settore Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo e Settore Ecosistema Costiero e Ciclo delle Acque; the Genoa University - Dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV) as consultant

Contact person: Corinna Artom (corinna.artom@regione.liguria.it) and Marco Ferrari (ferrari@dipteris.unige.it)

Forward

This technical act is referred to the following COASTGAP deliverables:

- a) deliverable 3.1/A " COASTGAP_capitalisation_resmar2.doc " produced by promoter partner Tuscany on January 2014;
- b) deliverable “BP9_Fback_rep_Lig.pdf” FEEDBACK Report 3.1/B produced by Liguria Region on February 2014.
- c) the document “Coastal evolution monitoring specifications and legend” produced by Tuscany Region on September 2014

The customization activities consisted in meetings between the Liguria Region, the others APs and the proposing partner in order to establish the “coastal evolution monitoring” specifications and define a common legend for the “coastal erosion rate” mapping.

A final document was released on September 2014. The activities done are summarized in the following abstract.

L'osservazione della costa legata alle diverse esperienze regionali

Come descritto nel rapporto 3.1/A , la Regione Toscana ha sviluppato per il progetto RESMAR un archivio informatizzato relativo ai dati di monitoraggio costiero in suo possesso.

Tali dati sono stati pubblicati sul sito del progetto <http://www.res-mar.eu/it/> e attualmente sono in corso di traslazione sul geoportale della Regione Toscana.

Gli *adopting partners*, così come molte altre Regioni /Amministrazioni territoriali per la pubblicazione dispongono già di analoghi strumenti informatici dove pubblicano i dati riguardanti la costa , ivi compresi gli eventuali monitoraggi disponibili.

Risulta di sicuro interesse e utilità poter far sì che alcuni di tali dataset siano non solo visualizzabili e dotati dei servizi web , ma anche leggibili unitariamente per tratti di costa appartenenti a diverse Regioni o Amministrazioni.

L'esperienza condotta dalla Liguria nell'ambito del progetto MAREMED relativamente alle caratteristiche del dataset "linea di costa" così come definito dalle specifiche INSPIRE ha dimostrato come esista la necessità di approfondire la definizione dei dataset necessari alla gestione della fascia costiera, con particolare riferimento a quelli che descrivono i fenomeni di erosione/accrescimento.

L'attività di capitalizzazione della BP9 è stata quindi di sviluppata secondo le seguenti linee di azione:

1. Contributo alla definizione di un documento di specifiche finale di tipo prestazionale che consenta di uniformare i dati raccolti dalla singole Amministrazioni, indipendentemente dalla metodologia adottata e dalla strumentazione utilizzata. Tale documento è stato finalizzato dalla Regione Toscana (v. "Coastal evolution monitoring specifications and legend")
2. Definizione, concordata tra PP e AP (Liguria, Lazio e RER), di una legenda unificata relativa al tematismo "erosione" a partire da quella adottata dalla Regione Toscana.

Per quanto riguarda il punto 1. le specifiche di monitoraggio "BP9"sono state confrontate con quelle adottate dalla Regione Liguria con la Deliberazione della Giunta Regionale n 1793 del 30 dicembre 2005 "**Criteri generali per il monitoraggio delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili**", integrata con la Deliberazione n.429 del 9 aprile 2009, e la successiva n. 1793 del 30 dicembre 2005 "**Criteri generali per il monitoraggio delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili**".

Il confronto mostra che molte attività previste nelle specifiche "BP9"sono già in uso nei protocolli della Regione Liguria. In particolare: *accuracy, extension survey, survey line spacing, frequency* ,

survey procedures e *grain size analysis*. Altre risultano essere di difficile adozione poiché l'assetto morfologico e sedimentario della Liguria, costituito prevalentemente da *embayed beach* ghiaiose e/o ciottolose di ridotte dimensioni, differisce sostanzialmente dalle più comuni spiagge sabbiose. In particolare non risulta adottabile la classificazione utilizzata per le classi relative all'evoluzione della linea di riva e le variazioni della morfologia della spiaggia.

Si suggerisce di individuare classificazioni diverse legate alle tipologia delle spiagge ghiaiose e ciottolose.

Si provvederà invece ad uniformare alle specifiche "BP9" le modalità di restituzione cartografica attualmente specificate genericamente nei protocolli regionali.

Come già segnalato nell'ambito del progetto MAREMED il tema della mappatura dell'erosione non viene adeguatamente sviluppato nell'ambito delle specifiche tecniche di attuazione della Direttiva INSPIRE (temi: "Sea Regions" e "Elevation") che rimangono fermi al livello di definizione di CORINE "Erosion".

In considerazione della varietà morfologica delle spiagge del Mediterraneo la proposta di specifiche tecniche per il dataset relativi all'erosione costiera dovrebbe essere sviluppato a livello di bacino attraverso, appunto, la rete degli Osservatori costieri.